



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 26794 - Data adozione: 28/11/2024

Oggetto: DM 6 maggio 2022 MiPAAF - Concessione di agevolazione per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione. Approvazione bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2024

Numero interno di proposta: 2024AD029856

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) in particolare l’articolo 1, commi 826 e 827 con i quali viene istituito, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati, al fine di favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione;

Visto il DM 6 maggio 2022 (Interventi per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione) che definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati, allo scopo di:

- sostenere e incrementare l’offerta, nel settore della ristorazione, di prodotti tipici, a indicazione geografica e biologici;
- migliorare la conoscenza di tali prodotti;

Preso atto che il suddetto DM individua quali soggetti ammissibili a presentare istanza di agevolazione le imprese di ristorazione con somministrazione di pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale, le imprese ricettive, ivi inclusi gli agriturismi, con attività di somministrazione di pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale e i pubblici servizi ivi incluse le scuole e gli ospedali, con attività di somministrazione che utilizzano i prodotti di cui sopra provenienti dalla regione ove è ubicato l’esercizio o, in caso di necessità, dalle regioni limitrofe;

Rilevato, altresì, che il DM 6/5/2022 prevede che i soggetti per i quali è prevista l’agevolazione devono promuovere la conoscenza da parte del consumatore della storia e della cultura enogastronomica della regione di riferimento di cui sono espressione i sopracitati prodotti somministrati;

Richiamato il decreto direttoriale del Mipaaf 15 settembre 2022 (Modalità attuative del decreto 6 maggio 2022, concernente gli interventi per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione);

Richiamata la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 1 del 21 ottobre 2020, avente per oggetto “Approvazione del Programma di Governo 2020-2025”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 60 del 27 luglio 2023, con la quale è stato approvato il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024”;

Visto l’allegato alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (DCR 91 del 21 dicembre 2023) - “Progetti regionali” - come sostituito dall’allegato C dalla delibera di Consiglio Regionale 74 del 2 ottobre 2024 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2024”, che prevede nello specifico il Progetto regionale n. 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”, Obiettivo 10 - Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE che prevede tra gli “interventi , prevalentemente rivolti al mercato interno, e in particolare quello regionale, per la valorizzazione e l'ampliamento della conoscenza delle specificità dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici e tradizionali e di qualità della Toscana e per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione incrementando l'offerta di prodotti agroalimentari tradizionali, a indicazione geografica e biologici e dell'agricoltura di montagna.”;

Preso atto che il citato decreto direttoriale del Ministero intende per “denominazioni protette le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) di cui ai regolamenti

(UE) n. 1151/2021 (sostituito dal Reg. UE n. 1143/2024), n. 1308/2013 e n. 787/2019, per produzioni alimentari tipiche "PAT" le produzioni indicate nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali pubblicato ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del DM 8 settembre 1999, n. 350 e per "prodotti biologici" i prodotti disciplinati dal regolamento (UE) 848/2018;

Visto che i Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) della Toscana, contenuti nell'elenco di cui al decreto ministeriale 18 luglio 2000, recante "Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali", hanno assunto un ruolo sempre più importante come testimoni del nostro territorio e dell'immagine dell'agricoltura toscana come agricoltura di prossimità contribuendo così alla sostenibilità ambientale;

Ricordato altresì il Decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali De Castro e del Ministro per i beni e le attività culturali Rutelli del 9 Aprile 2008, in base al quale i prodotti agroalimentari italiani tradizionali contenuti negli elenchi di cui al decreto ministeriale 18 luglio 2000, costituiscono espressione del patrimonio culturale italiano;

Visto il Decreto 13 marzo 2024 del MASAF recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238. pubblicato in GU Serie Generale n.61 del 13-03-2024;

Considerato che dall'Allegata tabella al DM 13/3/2024 i PAT della Toscana iscritti nell'elenco nazionale sono 467; Ricordato che i prodotti agroalimentari tutelati per la Toscana sono nel settore agroalimentare 32, di cui 16 DOP e 16 IGP, alle quali si aggiungono 58 denominazioni tutelate per i vini, di cui 52 DOP e 6 IGP;

Ricordato che in Toscana al 31 dicembre 2023 erano attive 6.012 aziende agrituristiche, di queste circa il 14% somministra almeno un pasto;

Ricordato altresì che in Toscana gli istituti scolastici dedicati alla preparazione dei futuri professionisti della ristorazione e accoglienza sono oltre 20 e che una rafforzata conoscenza dei prodotti e del loro legame territoriale in tale ambiente risulta essere un investimento per diffondere la cultura del cibo e delle tradizioni alimentari toscane verso i consumatori del domani;

Visto l'articolo 4 (Modalità di richiesta dell'agevolazione) del decreto direttoriale del Mipaaf 15 settembre 2022 che demanda alle Regioni la definizione delle modalità di presentazione delle istanze di agevolazione e che le risorse assegnate a ciascuna regione sono ripartite in parti uguali tra i soggetti beneficiari che hanno presentato istanza ritenuta ammissibile e in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del DM 6 maggio 2022, verificati secondo le modalità di cui all'articolo 5 dello stesso decreto direttoriale;

Visto l'articolo 5 del decreto direttoriale del Mipaaf 15 settembre 2022 che stabilisce che i soggetti che presentato istanza di agevolazione:

- attestano il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del DM 6 maggio 2022 mediante dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- devono indicare le DOP, IGP, PAT e prodotti biologici somministrati nell'esercizio della propria attività; Preso atto che lo stesso decreto direttoriale prevede che le regioni definiscano le modalità dei controlli obbligatori da effettuare sull'offerta commerciale di ciascun beneficiario al fine di verificare che sia adeguatamente pubblicizzato l'utilizzo dei prodotti DOP, IGP, PAT e prodotti biologici somministrati;

Rilevato che la regione, entro novanta giorni dalla concessione dell'agevolazione, trasmette all'Osservatorio per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati una scheda riepilogativa contenente (articolo 6 D.D. 15 settembre 2022): a) il numero di soggetti beneficiari; b) l'importo assegnato; c) le DOP, IGP, PAT e prodotti biologici che sono stati oggetti di somministrazione da parte dei beneficiari e per ciascuna categoria il numero di soggetti beneficiari che hanno somministrato il prodotto;

Preso atto che il Mipaaf con il decreto direttoriale del 15 settembre 2022 pubblicato sulla G.U. n. 256 del 2 novembre 2022 all'articolo 3 provvede alla ripartizione del Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati e all'assegnazione delle risorse destinando a Regione Toscana la somma complessiva di euro 90.207,20;

Preso atto che le risorse trasferite dal Ministero sono disponibili sul "Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026" annualità 2024 e così ripartite:

- 20.207,20 sul cap. 53587 (avanzo) - Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati (D.Direttoriale n. 1088 del 17/10/2022) – Trasferimento a scuole
- 70.000,00 sul cap. 53588 (avanzo) Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati (D.Direttoriale n. 1088 del 17/10/2022) – Trasferimento a privati;

Richiamato l'articolo 1 della legge 241/1990 che prevede che l'attività amministrativa è retta dal principio di economicità e cioè, nello svolgere la sua attività, la Pubblica Amministrazione deve usare il minor dispendio di mezzi e strumenti, intesi anche nel senso strumentale e non solo monetario e utilizzare in maniera razionale e intelligente le risorse materiali e personali, ottimizzando i risultati e i profitti;

Dato atto della esiguità delle risorse messe a disposizione della Toscana a fronte dei numerosi potenziali beneficiari si reputa necessario procedere a una prima applicazione sperimentale delle disposizioni nazionali, delle quali si dà attuazione con il presente atto, e a una selezione mirata dei beneficiari;

Vista la Deliberazione n. 1118 del 14-10-2024 recante "Elementi essenziali del bando per la concessione di agevolazione per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione - DM 6 maggio 2022 MiPAAF" che:

- approva gli elementi essenziali del bando, sostituiti dall'allegato A approvato con Deliberazione n. 1251 del 04-11-2024;
- dispone la prenotazione generica le risorse sul bilancio finanziario gestionale annualità 2024 per l'importo di:
 - euro 20.207,20 sul cap. 53587 (avanzo) (prenotazione n. 20241133)
 - euro 70.000,00 sul cap. 53588 (avanzo) (prenotazione n. 20241123);

Ritenuto di emanare il bando di cui all'allegato A del presente Decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, secondo le disposizioni approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 1251 del 04-11-2024;

Ritenuto opportuno procedere con prenotazioni specifiche delle risorse disponibili per la copertura del bando, come previsto dalla Deliberazione n. 1118 del 14-10-2024, per:

- l'importo di euro 20.207,20 sul capitolo di uscita 53587 (tipo di stanziamento avanzo) del Bilancio previsione 2024-2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione n. 20241133 assunta con la citata DGR n. 1118/2024 e di ridurre contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20241133;
- l'importo di euro 70.000,00 sul capitolo di uscita 53588 (tipo di stanziamento avanzo) del Bilancio previsione 2024-2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione n. 20241123 assunta con la citata DGR n. 1118/2024 2024 e di ridurre contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20241123;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D.Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”; Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2023 “Legge di stabilità per l’anno 2024”; Vista la Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024”;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 dell’8 gennaio 2024 relativa a “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026” e ss.mm.ii;

Vista la Legge Regionale n. 38 del 9 ottobre 2024 “Interventi normativi collegati alla seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista la Legge Regionale n. 39 del 9 ottobre 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Seconda variazione”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1114 del 14 ottobre 2024 “Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con la L.R. 9/10/2024, n. 39 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Seconda variazione”

DECRETA

1. di approvare il bando per il “concessione di agevolazione per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione - DM 6 maggio 2022 MiPAAF”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere con le prenotazioni specifiche delle risorse per l’attuazione del bando di cui al punto 1) per:

- l’importo di euro 20.207,20 sul capitolo di uscita 53587 (tipo di stanziamento avanzo) del Bilancio previsione 2024-2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l’impegno alla prenotazione n. 20241133 assunta con la citata DGR n. 1118/2024 - Trasferimento a scuole e di ridurre contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20241133;
- l’importo di euro 70.000,00 sul capitolo di uscita 53588 (tipo di stanziamento avanzo) del Bilancio previsione 2024-2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l’impegno alla prenotazione n. 20241123 assunta con la citata DGR n. 1118/2024 - Trasferimento a privati e di ridurre contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20241123;

3. di disporre che la graduatoria delle domande ammesse ed eventualmente escluse sarà pubblicata esclusivamente nella Banca Dati degli Atti regionali;

4. di disporre che i conseguenti atti di liquidazione saranno eseguiti successivamente all’approvazione della graduatoria di cui al punto 3.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A Bando transizione ecologica ristorazione

6ff46998c7c9d797497341b484a0141cea24ee8225d54e10f17473481336fc4d

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE